

**Vladimir Antonov,
Ph.D. (in biology)**

Vita dedicata a Dio.
Libro per coloro che cercano la Libertà!

**Traduzione di
Tatiana Baldi**

**Un ringraziamento speciale a Linda Carretta per i
consigli forniti nella traduzione.**

**New Atlanteans
2010**

ISBN 978-1-897510-94-0

"New Atlanteans"

657 Chemaushgon Road RR#2

Bancroft, Ontario

K0L 1C0, Canada

Printed by Lulu

<http://stores.lulu.com/spiritualheart>

Nel libro si racconta, soprattutto, del senso della nostra vita sulla Terra, della sua realizzazione e delle caratteristiche delle manifestazioni della religiosità in persone diverse, a seconda del loro livello evolutivo e del loro sviluppo intellettuale.

L'attenzione si rivolge al tema dell'educazione dei bambini, dal punto di vista della formazione delle basi per il loro sviluppo spirituale e per la prevenzione degli errori nel loro destino ulteriore.

Il libro è dedicato a coloro che cercano di completare l'Autorealizzazione spirituale. Gli altri sono pregati di non leggere questo libro!

<http://swami-center.org/it>

© Vladimir Antonov, 2010.

© Tatiana Baldi — traduzione, 2010.

Sommario

Che cosa è Dio?	4
Chi può o non può essere consapevole della sua vita con Dio?.....	7
Il bene e il male. Le cause dell'odio e dell'amore	19
Come si possono aiutare i bambini?	24
Conclusione.....	40
Bibliografia.....	46

Che cosa è Dio?

Per capire cosa significa vivere per Dio, è necessario avere un'idea abbastanza precisa su cosa sia esattamente Dio.

Di quest'argomento abbiamo discusso dettagliatamente in diverse angolazioni in molti libri [11-14 e altri]. Perciò ora parlerò di questo brevemente, in forma concisa.

Quindi, prima di tutto, bisogna comprendere che con la parola 'Dio' la gente sottintende significati diversi.

E' noto che esistevano prima, ed esistono anche ora, molti esempi di un'umanità intenta a nutrire speranze d'aiuto da parte di «dei» fittizi. L'Apostolo Filippo [10] rideva degli adepti di tale «fede»: «Le persone mondane creano anche gli «dei» e adorano le proprie creazioni. Allora saranno quegli «dei» ad adorare queste persone, questo sarà la giustizia!»

Ma questa parola può essere applicata in maniera anche adeguata, solo con alcuni significati.

Il primo di questi è la Consapevolezza Universale Primordiale, chiamata nelle lingue diverse: Creatore, Dio-Padre, Ishvara, Allah, Tao, Geova, Svarog, ecc.

Con la stessa parola vengono chiamati i Rappresentanti concreti della Consapevolezza Primordiale, Che pro-

vengono dalla Sede del Creatore e sono consustanziali a Lui. Loro possono essere disincarnati in questo momento e allora Li chiamano Spiriti Santi (un'insieme, collettivamente è lo Spirito Santo o il Brahman). Se Loro sono incarnati vengono chiamati: Messia, Cristo, Avatar.

La parola 'Dio' può essere usata con il significato di 'Assoluto', cioè 'Tutto', in riferimento al Creatore, consustanziale con la Sua Creazione.

Dio, negli Aspetti della Consapevolezza Primordiale e dell'Assoluto, è unico per l'intero universo.

La Sua Vita è un continuo sviluppo. E' proprio per questo che Egli ha creato le isolette del mondo materiale, dove Lui fa incarnare le anime per la loro crescita multi-dimensionale nei materiali corpi organici delle piante, degli animali e alla fine degli uomini. Come risultato di questo sviluppo delle anime deve esserci l'acquisizione della loro Perfezione. Gli Uomini Che hanno raggiunto la loro Perfezione si uniscono al Creatore, arricchendolo con Se Stessi.

Proprio per questo siamo sulla Terra tutti noi. E solo sulla base di questa conoscenza si può capire il senso della nostra vita sul nostro pianeta e come dovremmo vivere.

In sintesi, il senso della nostra vita è di PERFEZIONARE NOI STESSI, e perfezionare per noi stessi (per liberarci delle molteplici sofferenze inerenti alla vita sulla Terra), e per Dio (ciò di cui abbiamo appena parlato). Come risultato di questo perfezionamento vi è la Libertà, della quale esistono i Rappresentanti del Creatore che costituiscono il Noi Unificato. (Esso, nello stesso momento, è l'Unico «Io» Superiore del Creatore). [10,14, ecc]

Naturalmente ogni persona inizia il personale perfezionamento dal proprio corpo, poi quello della mente, e dopo quello della coscienza (anima).

* * *

Lo spazio è veramente multidimensionale. La stessa cosa si potrebbe dire anche dell'Assoluto.

Gli strati della multidimensionalità in sanscrito si chiamano loka, in greco eoni. Essi differiscono tra loro secondo il loro grado di raffinatezza o grossolanità. E si può parlare a questo proposito di «scala di finezza-grossolanità».

Il più sottile su questa scala è il Creatore, i più grossolani sono gli abitanti dell'inferno.

Il Creatore si trova nella Sua Dimora, nel finissimo loka.

L'inferno è la «discarica» del Processo Evolutivo. Questa è la «tenebra esteriore», secondo l'Insegnamento di Gesù Cristo (Matteo 8:12, ecc): esteriore è in relazione all'Assoluto.

Le nostre emozioni sono gli stati di noi come coscienze (anime). Facendo abituare noi stessi alla grossolanità emozionale, noi saremo diretti nell'inferno. La Strada verso il Creatore è l'assottigliamento della coscienza.

Che cosa è il paradiso? Questo è la dimora delle anime puramente etiche e raffinate, per le quali la successiva fase evolutiva può realmente diventare la Dimora del Creatore.

Chi può o non può essere consapevole della sua vita con Dio?

Le opportunità per le persone durante il Percorso del perfezionamento spirituale sono molto diverse. Questo dipende in primo luogo dalle capacità intellettuali di ogni persona su questo segmento del suo sviluppo evolutivo.

Secondo il criterio di intelligenza tutte le persone possono essere suddivise in 9 gruppi¹:

9. Gli Avatar.

8. Profeti.

7. Geni.

6. Persone ragionevoli.

5. Persone che preservano la «forma umana».

4. «Fisiologicamente stupidi».

3. Deficienti.

2. Imbecilli.

1. Idioti.

I tre gruppi inferiori sono classificati come ritardati mentali.

Il trio medio è un gruppo di persone che costituiscono la maggioranza delle popolazioni di tutti i paesi sviluppati.

¹ Degli altri sistemi della divisione in gruppi secondo il tipo psichico abbiamo parlato negli altri libri [7,10]. Questo tema è stato discusso dall'Apostolo Filippo nel Suo Vangelo [10].

I primi tre sono Quei Pochi Che sono saliti nel Loro sviluppo alla Divinità.

* * *

I ritardati mentali non soffrono per le loro capacità limitate. Il loro stato non è il loro destino (karma), ma il destino dei loro genitori.

Ad esempio, questi genitori non avrebbero dovuto generare i propri figli, loro avevano un compito molto superiore nelle proprie incarnazioni presenti. Ma ha vinto il desiderio egoistico di avere un proprio bambino...

E adesso il bambino è nato. Ed è chiaro che egli è un disabile mentale. Quindi vi è la necessità adesso di una nuova scelta eticamente importante: che fare? Ucciderlo? Lasciarlo ad altre persone? Oppure cercare di aiutare l'anima incarnata nel suo sviluppo evolutivo, nel modo più adatto a questo caso?

Queste anime erano prima in alcuni animali, non ancora abbastanza sviluppati. Ma loro sono destinate, come tutte tali anime, a diventare, in futuro, veri esseri umani e forse nemmeno nell'incarnazione successiva. E adesso sarà utile per loro avere un minimo d'esperienza di vita nei corpi umani.

Oppure il bambino è stato concepito da alcolisti completamente degradati o da altri simili degenerati. Quindi, cosa può fare Dio in queste situazioni? Inviare in questo fango un'anima avanzata spiritualmente?

* * *

Il termine «follia fisiologica» è stato usato nella psichiatria dei secoli 18-19 come opposizione alla stupidità

patologica, cioè, di là dalla «norma» generalmente accettata.

In età adulta, i rappresentanti di questo gruppo di solito sono impegnati in attività che non richiedono l'applicazione dell'intelletto sviluppato. È possibile identificarli con le seguenti caratteristiche distintive: la credenza in presagi e predizioni, la dipendenza dalla superstizione, il primitivo divertimento, come, ad esempio, lanciare fuochi d'artificio, essere tifosi del gioco del calcio negli stadi, ma molto spesso una tendenza all'odio verso gli «estranei» su qualsiasi motivo: per il luogo di residenza, per la nazionalità, ecc, basta trovare almeno qualche «scusa» per odiare...

La loro religiosità, ammesso che ci sia qualcuno che glie la insegna, si riduce solo al rispetto meccanico delle «regole» dei rituali e della vita quotidiana, adatti all'ambiente in cui essi vivono. Per esempio, cosa indossare, che tipo d'acconciatura avere, quali movimenti «religiosi» del corpo bisogna compiere... e molto di più. Loro possono diventare molto aggressivi se sapranno che queste «regole» qualcun altro non le esegue. Essi pregano anche all'infinito: «Salvacì! Sii Misericordioso! Perdonaci! Dacci!» Invece di cercare di diventare effettivamente ancora migliori!

Di capire l'essenza degli Insegnamenti di Dio, essi non sono ancora capaci, come non sono ancora capaci di fare un vero sforzo spirituale. Non possono neanche imparare bene a controllare le loro emozioni. Le passioni di egoistici desideri sessuali e gli innamoramenti appassionati possono essere sostituiti in un istante da un odio fortissimo, dall'inimicizia, dai pestaggi e dalle uccisioni.

L'egocentrismo e l'egoismo totale, l'incapacità di capire e prendere in considerazione gli interessi degli altri si manifestano in tutto il loro comportamento.

Loro facilmente commettono ogni sorta dei delitti, soprattutto nel cosiddetto «territorio di casa», cioè sotto la forte influenza di violente emozioni negative.

I tifosi aggressivi delle squadre sportive, i membri delle diverse sette religiose ed anche i membri delle bande criminali sono, per la maggior parte, quelle persone unite dal famoso «effetto della folla», così lo chiamano gli psicologi.

Loro facilmente diventano alcolisti e diventano dipendenti da altri tipi di droghe.

Con i loro crimini rovinano i propri destini. L'abuso di alcool e di droga causa poi il più grande degrado mentale.

Esiste la possibilità di aiutarli? Sì: introducendo delle vere conoscenze sul senso delle nostre vite a partire dai programmi scolastici!

... A differenza del gruppo che è stato descritto, i rappresentanti del quinto scalino sono realmente già in possesso dell'avanzata capacità mentale al livello del funzionamento del chakra ajna [11]. E loro possono compiere con successo un lavoro sociale positivo nei limiti delle acquisite concrete conoscenze professionali. Ma la capacità di un'ampia strategica copertura mentale dei temi vitali o professionali è ancora assente. Ed essi non possono ancora essere dei buoni leader. Mentre possono fedelmente e diligentemente compiere i loro impegni sociali, sotto la guida di un degno leader.

Inoltre, a loro appartiene una caratteristica come la rigida aderenza alle tradizioni e ai modelli del pensiero e

del comportamento, innestati in loro da piccoli, l'incapacità di «vedere in modo ampio», «salire al di sopra» del tema o del problema, a rivedere in maniera indipendente, dal punto di vista critico i modelli tradizionali nel loro ambiente sociale, sviluppare le decisioni più razionali di fronte ai problemi.

Nella prospettiva religiosa, di solito queste persone diventano atee o fedeli di concreti orientamenti religiosi. Ma, elevarsi al di sopra della limitazione settaria errata, essi per ora non possono. Come i rappresentanti della fase precedente, essi sono spesso schiavi dei dogmi e delle «regole» e sono fiduciosi nella salvezza, grazie a riti, da loro eseguiti...

La loro religiosità è come un gioco «di religione» per bambini. Perché, per gli impegni seri e di lungo termine del perfezionamento spirituale «da adulto», loro non sono ancora pronti.

Per identificare questa forma di limitazioni intellettuali Juan Matus [10] ha usato il termine «forma umana»², in contrasto con la libertà che una persona riceve nel processo di conoscenza diretta dell'Assoluto ben al di là del corpo fisico. Questa è la vita di Colui che non si limita tramite la dipendenza dal mondo materiale e che potrebbe essere acquisita solo se l'altra «forma», che è inerente alla stragrande maggioranza delle persone, sarà abbandonata per sempre. Juan Matus diceva che bisogna cercare di distruggere in se stessi questa limitazione.

² Questo termine si può decifrare come «imprigionato nel proprio corpo materiale, come se fosse una forma», questo è inerente alla gente «comune», che è diversa dai veri ascetici spirituali.

«Sii libera! Tanto libera quanto ti permette di essere il Mio Amore!» [5], così Dio Si rivolgeva ad una delle Sue allieve, che era appena passata al livello più alto del suo sviluppo.

Ma dobbiamo capire che il processo della distruzione della «forma umana» in se stessi non può accadere rapidamente. E non tutti i rappresentanti di questo gruppo sono capaci di fare ciò, proprio adesso. Sono capaci solo i «troppo maturi» indipendentemente dalla presente fase del loro sviluppo. Non si può far affrettare gli altri: può essere devastante per loro. La manifestazione esterna caratteristica della prematura distruzione della «forma umana» è una fila di comportamenti inadeguati nella società.

E' necessario tener conto anche del fatto che una persona prima deve maturare «per un tale passaggio», non solo nella psicogenesi (processo evolutivo dello sviluppo dell'anima), ma anche nella presente incarnazione (ontogenesi). Dopo tutto, «la perdita della forma umana» non è solo un clic dell'interruttore nel cervello, ma una riflessione del raggiungimento del necessario livello dello sviluppo intellettuale.

In ogni nuova ontogenesi l'uomo, se tutto va liscio, all'inizio della vita ripercorre gli scalini dello sviluppo già completati e solo dopo può iniziare ad acquisire quelli nuovi.

Lo sviluppo dell'abilità cognitiva della persona è connesso al funzionamento dei chakra della testa. Il primo di questi due chakra, così come in psicogenesi, anche nell'ontogenesi, che si sviluppa è ajna. Proprio la parte della coscienza, che è associata a questo chakra, permette

ad una persona di manifestare le proprie qualità positive sullo scalino 5.

Ma il successo nello sviluppo sullo scalino 6 è determinato dalla maturità anche del chakra sahasrara. Queste persone possono facilmente comprendere, tramite l'intelligenza sviluppata nella psicogenesi (e ontogenesi), tutte le tematiche alle quali loro sono stati interessati. Ciò consente loro di pianificare e prevedere gli sviluppi, rilevare le opportune conclusioni dagli errori, guidare con successo le attività dei loro assistenti.

Nel campo delle conoscenze religiose loro facilmente accettano e comprendono, per esempio, le conoscenze:

- che solo Un Dio esiste per tutti,
- che l'essenza di tutti gli Insegnamenti, inviati alla gente incarnata sulla Terra tramite i Messaggeri del Creatore è unica,
- che i principi dell'evoluzione delle anime, anche sono unici,
- che non esiste, in realtà la trasmissione mistica del collegamento con Dio attraverso il rito della «posizione delle mani» o del «perdono dei peccati» o della «salvezza» attraverso le preghiere fatte da qualcun altro; il Regno di Dio (cioè la Dimora del Creatore), è sperimentabile solo con i propri sforzi dagli asceti spirituali (Matteo 11:12, Luca 16:16).

E' proprio dallo scalino 6 dello sviluppo intellettuale, che le persone sono in grado di acquisire il buddhi-yoga.

E solo grazie al buddhi-yoga loro si spostano nel trio superiore dello schema segnato.

* * *

Per acquisire il successo ai più alti livelli, indicati sopra, la persona con il chakra sahasrara avanzato, dovrebbe concentrarsi sulla trasformazione di se stesso nel cuore spirituale crescente al di fuori del corpo materiale.³ [9,11]

Proprio tramite il cuore spirituale sviluppato, enorme e raffinato, con le mani della coscienza fortissime, è possibile gradualmente passare alla conoscenza di Dio negli Aspetti dello Spirito Santo, del Creatore e dell'Assoluto.

Durante questo Percorso il guerriero spirituale diventa simile agli Spiriti Santi. Adesso lui è capace di:

— spostarsi tra i loka dello spazio pluridimensionale, acquisire i più sottili di essi,

— inviare da lì il proprio amore-affetto, amore-tenerenza, amore-forza a tutte le altre creature, aiutandole nel loro sviluppo,

— abbracciare gli Spiriti Santi, fondersi con Loro, preparandosi in tal modo per l'ingresso nella Dimora della Consapevolezza Primordiale e per l'Unione con Ella.

Naturalmente, tali capacità non vengono rivelate in una volta: nemmeno in un giorno, una settimana o un mese. Il processo di riavvicinamento al Creatore è graduale, e dura mesi e anni di una vita eticamente irreprensibile.

³ Ma lo sviluppo del cuore spirituale può essere cominciato anche molto prima. Questo crea le condizioni favorevoli per il miglior avanzamento della crescita evolutiva di tale persona, faciliterà e avanzerà nel futuro l'acquisizione dei livelli superiori dello sviluppo spirituale.

E Dio stesso indica che una delle Sue regole nel rapporto con gli umani incarnati è questa: Egli (Dio) non dà all'uomo più di quello che la stessa persona concreta rende a Lui.

La persona ragionevole capisce che non stiamo parlando di baciare diligentemente l'icona, di ripetere le preghiere, di cercare di alimentare con il cibo materiale le statue degli «dei»... Ma stiamo parlando del nostro discorso su come dedicare completamente la propria vita a fare solamente ciò che è buono per l'Evoluzione della Consapevolezza Universale.

Prima di tutto questo significa: diffondere le vere conoscenze su Dio e su come dobbiamo vivere, sapendo della Sua esistenza.

Ma anche l'altra attività per aiutare le persone per la loro giusta esistenza sulla Terra è gradita a Dio. Questo può essere e la costruzione di alloggi, e la fabbricazione di prodotti alimentari biologici, e la medicazione, e la nascita e la corretta educazione dei bambini, e molto altro.

Avvicinandosi con il proprio stato allo stato degli Spiriti Santi e del Creatore, confermandolo e dimostrando la propria dignità per un ulteriore sviluppo, l'asceta acquisisce il diritto di entrare nella Dimora del Primordiale e iniziare il processo dell'Accrescimento e della Fusione con Lui. D'ora in avanti, Lui o Lei fanno Parte del Creatore e diventano i Suoi Rappresentanti sulla Terra in relazione alle persone incarnate.

Ma, nonostante questo, le probabilità di tutti Quelli, che hanno Raggiunto non sono uguali. Sathya Sai Baba a proposito di questo dice così:

«... (Prima) bisogna far crescere la propria intelligenza, la propria capacità di pensare... E solo allora, que-

sta capacità di pensare tramite la coscienza⁴ si collega con la Mia Divina Saggezza!

Così procede l'evoluzione dell'anima. Prima la gente deve imparare ad essere l'amore e crescere in qualità dell'amore. Poi bisogna imparare a donare il proprio amore a Me. Così, pian piano, si acquisisce l'Unione con Me.

Se invece l'uomo non avesse l'amore..., allora non ha proprio niente per unirsi a Me!

In seguito all'amore si aggiunge l'aspetto della forza.

E quando tutte le tue forze dell'anima cerchi di darle e regalarle al servizio per Me⁵, tu cominci ad imparare l'Unione con la Mia Onnipotenza. Questo è un processo molto graduale...

Allo stesso modo, gradualmente, si può anche imparare da Me il Pensiero Divino.

Perché trovarsi in Me significa essere Me! Il tuo modo di pensare e l'essenza dei tuoi pensieri devono corrispondere a questo. Ti propongo di acquisire un ampio modo di pensare: il flusso delle idee scorre facilmente, senza intoppi e nel silenzio, manifestandosi dal Profondo sul piano fisico. Allora in questo modo si può abbracciare con la propria coscienza non solo le foreste, i campi, i fiumi, i laghi e i loro abitanti, ma anche i paesi, i continenti, le nazioni e le comunità di persone, riuscire a percepire tutti insieme nello stesso tempo e ognuno individualmente.

Sì, bisogna imparare da Me: e amare, e pensare, ed agire! «L'io» inferiore è necessario sostituirlo con «l'Io»

⁴ Cioè non tramite manas, ma tramite buddhi [14].

⁵ Questa è l'essenza del vero monachesimo.

Superiore, con il tuo Vero «Io» Divino, Che è consustanziale con «l'Io» Universale di Dio!

... E questo, in realtà non è la fine del Percorso. Chiunque sia diventato con Me l'Uno, continua a crescere già in Me, crescendo e migliorando il Proprio servizio, il servizio all'evoluzione delle coscienze nell'universo.

Quelli di Noi che vengono sulla Terra, incarnandoSi, sono diversi l'Uno dall'Altro. Ma non è che qualcuno sia «più importante» o, al contrario, meno importante... La differenza è che alcuni sono come i giovani germogli appena spuntati su una superficie dalla Base infinita, dall'Oceano del Creatore, mentre gli Altri sono come gli alberi potenti e grandi, che crescono da molto tempo.

Eppure, non importa quanto grande sia Ogni proveniente da Me, Egli è soltanto una piccola Particella del Grande Unico Oceano Primordiale!

... Un Avatar ha sempre qualcosa da insegnare alla gente: perché gli Avatar sono i Flussi diretti dell'Energia Divina del Creatore.

... Ti racconterò come vivono Quelli Che sono diventati Uno con il Padre. Vivono, aiutando le persone a conoscere la loro Natura Superiore. Essi vivono, manifestando il Padre.»

*** * ***

Tutti Quelli, che hanno Raggiunto, hanno il diritto di non incarnarsi più. Ma non tutti Loro sono d'accordo su questo: la volontà del Grande Amore Sacrificale Li attira verso l'Incarnazione di nuovo! Perché dallo stato incarnato è più facile spiegare alla gente la Verità.

Ma, incarnandosi qualcuno... durante i molti anni dell'infanzia terrestre dimentica Dio e il motivo per il quale è venuto nel corpo terreno... Perché la dimenticanza del passato è una delle caratteristiche della memoria... E loro, se non capitano sulla Terra in un ambiente religioso sano, vivono... come atei. E a volte commettono degli atti molto lontani dalla natura Divina. Il miglior esempio è Alexander Pushkin...

Loro hanno dimenticato Dio, hanno dimenticato la possibilità di comunicare con Lui, di immergersi in Lui con la Coscienza, lasciando il corpo... Loro non aspettano da Lui né consigli né le istruzioni su come comportarsi...

Ma Dio non dimentica Loro, e Li dirige quando questo è necessario. I Suoi Pensieri, Essi li possono percepire come Propri o li chiamano «illuminazioni», «manifestazioni d'intuizione». Proprio in questo modo tali Persone portano alla gente incarnata le importanti scoperte scientifiche, creano le opere d'arte brillanti. Li chiamano Geni.

Ma gli altri, che hanno Raggiunto, ricordano Dio e comunicano con Lui. Loro sono Profeti. Tuttavia, i loro contatti con Dio non sono costanti, i Profeti fanno anche una vita isolata dal Primordiale.

Esiste ancora un livello più alto, il livello superiore della Perfezione. Coloro che ne fanno parte si chiamano Avatar. Loro vivono in una continua Unione con il Creatore. [10]

Che cosa è necessario per vivere su questo livello superiore di esistenza? Per arrivare a questo bisogna completamente fare «sciogliere» il proprio Jiva (la parte della Consapevolezza collegata al corpo durante l'incarnazione, su questo guardare [14]), sostituendola con il buddhi che è unito al Creatore. Praticamente questo si

raggiunge, soprattutto, «bruciando» il corpo e il jiva con il Fuoco Divino, in Cui è necessario imparare a trasformarsi [14].

Ma per realizzare questo, non è sufficiente il desiderio e la conoscenza di questa possibilità. Bisogna anche avere il buddhi sufficientemente potente.

Però se tale problema è stato risolto, allora il corpo materiale con tutte le sue funzioni e le capacità adesso sono gestite direttamente dall'Oceano della Consapevolezza Primordiale. L'individualità è assente. Esiste solo la Reale, Raffinata, Infinita Trasparenza del Creatore... Il corpo adesso è possibile spostarlo da un posto all'altro, smaterializzarsi, materializzarsi di nuovo là dove questo è necessario... [10].

Il bene e il male. Le cause dell'odio e dell'amore

Esiste la moralità della gente primitiva e un'etica obiettiva nella comprensione di Dio.

I principi della prima nominata sono:

1. Mi stanno picchiando o uccidendo: questo è il male! Io sto picchiando o uccidendo: questo è il bene!

2. Sono stato derubato: questo è il male! Io ho rubato: questo è il bene!

3. Mi fanno un piacere: questo è il bene! Hanno smesso di farlo: questo è il male, adesso io li (lo, la) odio, perciò mi vendicherò!

4. Tutti (o quasi tutti) accanto a me (a noi) sono nemici! Ho paura di tutti e odio tutti!

E così via.

Vorrei richiamare la vostra attenzione sul fatto che tutti questi e gli altri principi di tali individui primitivi sono della stessa profonda causa: l'egocentrismo, cioè l'amore per se stessi, la voglia di qualcosa dagli altri (anche se li può danneggiare).

Questa immagine «morale» è tipica per molti di quelli che appartengono ai bassi livelli dello sviluppo intellettuale. Essa li conduce alla degradazione evolutiva, alla formazione di un karma molto negativo per il futuro, verso l'inferno.

L'etica di Dio si basa sui principi opposti. Lui indica che sul Percorso verso di Lui noi dobbiamo trasformarci in una somiglianza a Lui. Egli è l'Amore, la Saggezza, la Forza e la Raffinatezza.

La prima qualità che Lui ci consiglia di imparare è l'amore multidimensionale: la tenerezza, l'affetto, la gratitudine, il rispetto per i degni, la cura per gli altri, il perdono, la preferenza degli interessi altrui prima dei propri, la vita per il bene degli altri, il sacrificio di sé per il bene degli altri.

Così si distinguono il bene e il male.

E' molto importante riconoscere il gran ruolo dell'educazione giusta o sbagliata nel processo d'introduzione nelle masse di persone dei diversi principi morali. Questo ha significato per quanto riguarda non solo i bambini, ma anche gli adulti: gli adulti a seconda dell'età dei loro corpi, ma non delle anime. Perché le persone del basso livello dello sviluppo intellettuale sono come i bambini: non sono in grado di scegliere il loro credo di vita. Loro formano le proprie convinzioni morali sulla base dell'imitazione o dell'obbedienza all'autorità.

Ma gli ultimi spesso sono solamente dei primitivi molto energetici...

Ecco perché è così attuale PREDICARE LA VERITA'!

* * *

In ogni sufficientemente grande concreta popolazione umana, in questo momento, sono incarnati i rappresentanti dei diversi livelli dell'avanzamento evolutivo. Tra questi possiamo trovare qualcuno che si è incarnato dall'inferno, dal paradiso e forse anche dagli eoni Divini.

Un altro criterio di distinzione delle anime sono le loro dimensioni. Vale a dire, nell'ambito di ciascuna delle tre categorie appena descritte, le anime possono distinguersi fra loro per la propria dimensione [7]. Dall'accumulato «peso» della coscienza dipendono le possibilità dell'anima tra cui, l'impatto sulle altre persone.

Per il lettore sarà già diventato chiaro che non tutte le anime incarnate prima erano «angeli del paradiso», nell'incarnazione arrivano anime molto diverse.⁶ Da che cosa dipende in ogni caso concreto? Dalla coincidenza dei destini dei genitori e delle anime che stanno per incarnarsi.

* * *

Una volta mi è capitato di sperimentare sui cani qualcosa che ha una grande importanza per la comprensione di questo tema [3].

I cuccioli maschi nati da cani bastardi sono stati portati via dalle loro madri, prima di aprire i loro occhi e so-

⁶ Guarda anche [9].

no stati cresciuti in coppie isolate in assenza del contatto visivo con i cani nelle altre gabbie. Le coppie sono state create proprio dai cuccioli-fratelli.

All'inizio loro erano come «gli angeli del paradiso dei cani» incarnati, che è ben conosciuto dagli amanti dei cani.

Ma con l'inizio della pubertà, è iniziata la differenziazione dei caratteri. Essi si sono divisi in tre gruppi qualitativamente diversi: alcuni avevano un comportamento dominante aggressivo, in particolare quando si trattava di dividere il mangiare; quelli del secondo gruppo avevano un comportamento passivo-difensivo e il terzo gruppo un comportamento attivo-difensivo. Quelli appartenenti a quest'ultimo gruppo non hanno mai mostrato aggressività di propria iniziativa, ma si sono difesi attivamente durante gli attacchi contro di loro e hanno sempre vinto.

Dal momento che tutte le condizioni della nascita e della crescita di tutti questi cani erano uguali, l'unica ragione di tali notevoli differenze nei caratteri va vista nelle qualità delle anime incarnate. Cioè, queste qualità sono state formate ancora durante le loro incarnazioni precedenti.

Un'altra importante conclusione sulla base di questi esperimenti: l'aggressività degli animali aggressivi che si trovavano nelle coppie con i partner non-aggressivi, ma più potenti, che respingevano con successo gli atti di aggressione, stava gradualmente scomparendo. Essa non si è presentata neanche nel futuro durante i contatti con i cani delle altre coppie.

Quindi, la validità del principio della «imposizione della pace», dell'imposizione forzata di una pacifica con-

vivenza con gli altri, durante questi esperimenti è stata completamente dimostrata.

E bisogna capire che queste sono le leggi della vita sociale, non solo dei cani, ma di tutti gli animali e gli esseri umani, che appartengono ai bassi livelli dello sviluppo intellettuale.

* * *

Che cosa deve fare colui che vuole diventare migliore davanti a Dio, ma non sa come?

La prima cosa: è necessario esaminare attentamente ciò che ci ha consigliato Dio a proposito di questo. Come aiuto possono essere usati i libri, tra cui i nostri [5-20], dove sono stati raccolti i testi su questo tema. E poi, può accelerare notevolmente il processo della trasformazione spirituale la padronanza dei metodi dell'autoregolazione psichica [11].

In questo modo chiunque può diventare un rappresentante della Bontà.

Qualcuno potrebbe dire: come si può realizzare questo, quando intorno esiste tanto del male?

Ma lo stesso male occupa anche il suo giusto posto nel Processo Evolutivo.⁷ Con il suo aiuto la gente della Bontà scopre come non bisogna essere. Dio corregge anche la traiettoria dello sviluppo delle persone della Bontà, avvicinandole, nel modo dosato e controllato da Lui, ai rappresentanti del male. L'autore di questo libro lo ha sperimentato molto bene, anche grazie alle proprie esperienze della vita personale [7-8,11]. Forse non ce ne sono

⁷ Della stessa cosa parla Krishna nel Bhagavad Gita [10].

tanti di quelli che hanno vissuto la loro vita in condizioni altrettanto dure! Ma io ho vinto, grazie, in particolare, a quei rappresentanti della sporcizia umana, che Dio mi faceva incontrare, aiutandomi.⁸

Vincete anche voi! Il percorso da seguire è già pronto!

Come si possono aiutare i bambini?

Alcuni modelli dello sviluppo del bambino e i fattori che influenzano questo processo, anche la metodologia e le tecniche dell'aiuto ai bambini nel loro sviluppo, li abbiamo già descritti in dettaglio in [7-9]. Perciò ora mi limito ad una breve panoramica del tema nel quadro degli obiettivi di questo libro.

L'istruzione può e deve dare un contributo significativo per la corretta formazione della psiche di ogni bambino.

I genitori e gli altri familiari, i badanti nelle istituzioni, gli insegnanti degli istituti scolastici devono soprattutto, con i propri esempi mostrare ai bambini una versione veramente spirituale della vita e del comportamento, tra cui la reazione emotiva. Per fare questo loro stessi devono imparare le basi della moralità e l'arte dell'autoregolazione psichica [70-20].

Gli insegnanti devono mostrare con il proprio esempio ai bambini le qualità come: cordialità, amorosità,

⁸ Della stessa cosa parla chiaramente l'Insegnamento di Agni-yoga [10].

prendersi cura di loro. Ma nello stesso tempo, non si può lasciare senza attenzione i bambini indisciplinati, le manifestazioni della loro aggressività, l'avidità, i furti, i tentativi di umiliare gli altri. Nella lotta contro i mali il maestro deve mostrare la durezza del carattere. Invece ai cambiamenti positivi nel carattere di questi bambini, anche grazie all'effetto delle sanzioni, dovrebbe reagire con incoraggiamenti tramite chiare manifestazioni del suo amore cordiale.

Nell'insegnamento è opportuno concentrarsi sull'ampliare gli orizzonti dei bambini in diversi tipi della positiva attività umana e della conoscenza. Questo deve consentire ai bambini nel futuro di «ritrovarsi» nel modo più adeguato nella vita sociale.

Potete gentilmente fare conoscere ai bambini le regole della nutrizione, eticamente e fisiologicamente adeguata [8-11], anche se nelle loro famiglie ci sono altre abitudini etiche. Solo in questo modo si possono prevenire molte malattie infantili e la rozzezza delle anime.

I giochi sportivi che coltivano la maleducazione, la violenza, l'aggressività causano un danno enorme per il corretto sviluppo di tutti: dei partecipanti a questi giochi e agli spettatori. Nello sport devono coltivarsi la bellezza, l'armonia, la raffinatezza della coscienza, il potere dell'intelletto, la forza senza aggressività! Tale sport servirà per il progresso spirituale di entrambi: degli atleti e degli spettatori! [10]

Non sarebbe giusto dire che lo spirito competitivo fosse utile in campo spirituale: infatti, proprio in questo caso si provoca la crescita del sé, gli altri cominciano ad essere percepiti come avversari, nemici. E questo non

sembra per niente il modo per realizzare la proposta di Dio di fare crescere l'amore in sé.

E' importante mostrare ai bambini i metodi del giusto sviluppo della sfera emozionale dove al primo posto dovrebbe essere messa la metodologia dello sviluppo del cuore spirituale. Ciò consentirà a questi bambini nel futuro di evitare le tante possibili «perturbazioni» dal punto di vista etico, e li preparerà ad avere successo nell'acquisizione delle altezze dello sviluppo spirituale durante la vita adulta. Queste tecniche sono descritte da noi, tra cui, nel libro [9].

A molte persone può essere d'aiuto, come una volta è stato per me, la formula donata da Dio: «Ogni uscita dallo stato dell'amore conduce all'accumulo del karma negativo!» [7].

Una grande importanza per un corretto sviluppo dei bambini è rappresentata dal rapporto con la natura viva. Fate conoscere a loro l'esistenza di tanti tipi di vite incarnate: le piante, gli animali! Dovete insegnare loro a trattarli come nostri fratellini e sorelline soltanto più giovani, a cercare in ogni modo di evitare di causare a loro alcun danno, anche semplicemente per negligenza!

Inoltre, proprio trovandosi nella distesa della natura, e non nelle «scatole» degli edifici della città, si riesce con successo ad imparare a fare crescere e diffondere il cuore spirituale!

La vita a contatto con la natura guarisce, allarga gli orizzonti, consente di imparare l'armonia in una fusione con la tenera bellezza della natura!

Vorrei citare una bellissima poesia, creata nel 2003 e trasmessa a noi [5], da uno dei Geni, dal poeta russo Nikolai Nekrasov:

* * *

Qui ci sono estratti dal libro [10] su come Dio vede il tema dell'educazione ecopsicologica e il suo ruolo nell'Evoluzione:

«Che cosa fa la stragrande maggioranza delle persone la mattina presto? La risposta semplicemente è: dorme! Ma se un uomo almeno una volta nella sua vita incontrasse l'alba consapevolmente, lasciando per questo il letto caldo e la bella casa? Se fosse immobile dalla gioia, tutt'uno con il sole che sorge, con il silenzio circostante e con l'armonia della natura incontrasse l'alba, incontrasse veramente, non solamente vedesse, allora probabilmente non avrebbe vissuto invano la sua vita terrena!

... Che sorprendente silenzio prima dell'alba! Quasi tutte le creature stanno ancora dormendo con il sonno da neonato: pulito e leggero. Niente interrompe il silenzio del primo mattino...

Bisogna sapere ascoltare il silenzio, riempirsi di esso ed essere esso! Questo è un elemento essenziale per lo sviluppo spirituale dell'uomo!

Se per esempio all'alba nella foresta, si iniziasse ad ascoltare il silenzio dello spazio circostante, con le «orecchie dell'anima» o, più precisamente, con «le orecchie del cuore spirituale», si può diventare un silenzio assoluto.

Quando dentro di te è installato il silenzio, il «sé» inferiore si trasforma in nulla: nulla di lui può violare più il silenzio e l'armonia del mondo! In un tale silenzio si sente tutto: dal borbottare del ruscello nel bosco, al susurrare delle foglie sugli alberi, al respiro caldo degli animali addormentati... ai più segreti misteri dell'Universo.»

«Tutto è così semplice! Per essere felice bisogna fare un piccolo passo, ma nella direzione giusta... E allora diventerà così chiaro: dietro a tutta questa bellezza c'è Dio, il suo Creatore! E nella gioia i cuori si dirigono verso di Lui!»

«Con la gioia nell'anima è molto facile trasferirsi nel mondo di Dio! Tristezza, dolore, rabbia — tutto questo è per l'inferno.»

«Dobbiamo insegnare... a non danneggiare i nostri fratellini e sorelline più giovani, e anche ad amarli! Dopo tutto, essi sono i nostri amici più giovani e sono in grado di creare e mantenere l'energia del paradiso sulla superficie del pianeta!»

«La cosa principale che voglio dire: l'introduzione del principio del dare! Esso deve avvenire insieme all'apertura del cuore spirituale, ed esso è necessario impostarlo nelle direzioni possibili!»

«Dobbiamo offrire le varianti per lo sviluppo positivo! Tutti... vogliono ricevere e invece bisogna insegnare... a dare, a regalare, a donare, a creare!»

«Tutti possono cominciare ad aiutare Dio: aiutare a cambiare ciò che è sbagliato. Ma ognuno può cominciare solo da se stesso, sempre da se stesso!

Ciascuno può anche cominciare a creare attorno a sé un piccolo spazio di amore. Questo è così semplice che tutti lo possono fare... Dobbiamo imparare a risplendere con un raggio d'amore dal nostro cuore spirituale!»

Potete venire nella foresta, meglio in primavera, ma è possibile in qualsiasi periodo dell'anno. Dobbiamo stare accanto alla betulla e con un dito della mano toccare il tronco, dolcemente accarezzandola: lei è viva; poi percepiremo un raggio di luce proveniente dal petto, da un luogo

in cui vive l'amore. Poi accarezziamo con questo raggio di luce il tronco della betulla: nello stesso modo come con il dito.

Ripetiamo più volte per percepire il tocco nel modo più evidente.

Questo può essere fatto da un bambino piccolo, dalla sua mamma o dalla nonna, e poi il bambino sarà in grado di insegnare a fare questo anche al padre ed al nonno.

Questo raggio lo abbiamo tutti, basta accendere la luce dell'amore.

Naturalmente, se non c'è nessun bosco o se non ci sono betulle in esso, si può accarezzare qualunque altro albero...

In seguito, dobbiamo imparare a splendere con il raggio a qualsiasi distanza e in questo modo dare, regalare la tenerezza a tutti coloro che amiamo.

Puoi provare anche con i fiori che crescono nel vaso che hai in casa: essi cresceranno meglio, questo lo noteranno tutti!

Si può provare ad inviare il raggio alla nostra Terra e accarezzare dirigendolo verso l'interno, in profondità: anche la Terra ha il cuore... Bisogna accarezzare con la tenerezza: perché la Terra è viva!

Ancora si può accarezzare con il raggio Dio... Se accarezzeranno Dio, allora tutti potranno sentire la Gioia come risposta di Dio...»

«Tutto intorno ti ama, uomo! Proprio così l'Assoluto è stato creato da Dio-Padre! E se dentro di te nasce l'amore reciproco in questo caso accade la fusione: scompaiono l'insularità e l'isolamento, e al posto loro arriva l'Amore Universale! E fra tutte le energie dell'universo, presenti nell'uomo, avviene l'armonia!

Questo si può insegnare non soltanto a quelli che si trovano sulla soglia delle Iniziazioni Superiori. Questo avrebbe dovuto essere già incluso nel corso iniziale dello sviluppo del cuore spirituale!

L'Armonia e l'Amore dell'Assoluto, questa meditazione dovrebbe diventare lo stato di fondo, un modo naturale di vivere, la corretta percezione di sé, come dell'anima!

Tutto si risolve attraverso l'immersione della coscienza nel cuore spirituale!»

«Dobbiamo insegnare ad amare... e solo allora parte l'intera gamma di percezioni e consapevolezze dell'anima umana!

Ad esempio, si può imparare a camminare sulla Terra. Ricordiamo che la nostra Terra è un'anima viva, semplicemente camminare, poggiando con attenzione, i piedi sul corpo della Terra, sentendo il tocco della sua superficie. Questo è molto semplice, ciascuno lo può fare! Se si cammina così per dieci minuti, arrivano già i primi cambiamenti.

... Oppure è possibile distendersi sulla Terra, con le braccia tese, rilassarsi e rendersi conto che stiamo navigando nello spazio su un pianeta chiamato Terra... raccontare dell'universo, sarà un'esperienza più significativa di quella delle rotatorie delle giostre!

E se avete la possibilità di trascorrere la notte nel bosco, sarà un'esperienza indimenticabile distendersi così, guardando le stelle...

... Ci si può lavare, fare il bagno e interagire con il miracolo incredibile creato da Dio sul nostro pianeta: l'acqua, che è uno dei principali componenti della materia degli organismi viventi. Si può anche «parlare» con l'ac-

qua, chiedendole di purificarci e di guarirci. Si può nuotare e percepire l'acqua con ogni cellula del corpo. Tramite questo, sia la consapevolezza aumenterà, sia la salute verrà potenziata, e si ricorderà questa esperienza come qualcosa di significativo!

Si può anche lavarsi sotto la luce del sole. Non dobbiamo limitarci a «friggere» il nostro corpo, assicurando un'abbronzatura uniforme, ma dobbiamo interagire con la luce solare! L'energia del sole è così miracolosa! Esiste sul piano visibile e non visibile per gli occhi umani, penetra nelle profondità di noi! Si può stare in piedi sotto un fascio di luce solare, come sotto una cascata e qualcuno potrebbe riuscire a praticare l'esercizio latihan. E tale uomo non soltanto diventerà abbronzato, ma si riempirà anche di gioia e di salute!...

Naturalmente, non possiamo offrire alla gente, che è ancora lontana dalla ricerca della verità spirituale, di dedicare tanto tempo ai tali esercizi. Ma sarà utile, per adulti e bambini fare cose a contatto con la natura come: la formazione sportiva, la raccolta dei funghi, delle bacche e delle erbe medicinali. Si può associare i doni del bosco: bacche, foglie, erbe, quelle che fanno venire la voglia di mangiarle. E ringrazieremo per questo dono meraviglioso! Anche questo porterà la guarigione al corpo e all'anima! Molti saranno attirati proprio dall'aspetto della guarigione e questo è un buon inizio.

Si può imparare a percepire la gioia, anche dalla raccolta della spazzatura in quei luoghi dove la gente ha contaminato la bellezza naturale con la propria negligenza. Anche questo è ecologia, la quale le persone hanno bisogno di imparare!...

Perché proprio grazie al contatto con gli stati pieni dell'amore e dell'armonia che appartengono a tutta la natura viva, agli animali o alle piante concrete, la gente può comprendere il grande Amore con il quale tutte le cose sono state create da Dio!»

«Cominciamo insieme a guardare e a conoscere il mondo, una bella Creazione Divina! Raccontiamo ai bambini tutto quello che noi conosciamo e attraverso questo insieme impareremo il nuovo! Usiamo la macchina fotografica, pennelli e vernice che ci aiutano a vedere la BELLEZZA... Ma sicuramente bisogna essere aperti alla percezione reciproca e alla vita intorno di noi! E Dio ci aiuterà! Dopo tutto, questa è la Sua gioia: vedere come sono diretti verso la luce, verso la bontà e l'amore le anime dei Suoi figli!»

«Il modo migliore per insegnare questo è l'esempio, il proprio esempio! Dopo tutto, l'insegnamento principale è quello che è stato dato dal modo di vivere di chi ci vive accanto. Gli insegnanti principali sono i genitori, poi gli insegnanti a scuola e la società nel suo complesso. Il modo di vita, in cui vivono le persone (non sono gli slogan, ma i valori della vita reale dell'individuo e della società intera) educa i nostri figli!

Se questi esempi diventano per le anime dei bambini come modelli da imitare, come norme di comportamento, questo diventa la qualità dell'anima. Se questi parametri di riferimento sono l'amore, la gentilezza verso tutti, la premurosità, il rispetto, queste proprietà si svilupperanno dopo nell'età adulta. Se invece si ricordano le emozioni e il comportamento del polo opposto, allora, in seguito, queste anime dovranno percorrere una lunghissima strada per dimenticarli, attraverso il dolore, i vizi, che sono

stampati nella memoria della coscienza durante la loro infanzia.»

«E' molto importante sapere gioire! Le persone hanno dimenticato come godere della bellezza naturale! E questo rattrista Dio.

Sulla Terra esiste tantissima bellezza, è necessario solo essere in grado di vederla! Non tutte le opere d'arte sono a disposizione di tutti. Ma tutta la bellezza della natura è a disposizione di tutti! Anche il deserto e il ghiaccio eterno della regione Artica hanno un fascino speciale!

Chiedete alle persone intorno a voi: quanto frequentemente loro guardano il cielo? E scoprirai che la visione del mondo della maggior parte della gente è limitata a tre metri intorno ai loro corpi, e quelli, per lo più, nelle loro proprie stanze o uffici.

Dobbiamo insegnare... a notare il bello! E non solo ammirando i boschi, i campi, i laghi, le pianure, i mari... ma nelle gocce della rugiada ai primi raggi del sole nascente, nelle gocce della pioggia, nei fili d'erba, nel canto degli uccelli, nella luna chiara... ovunque si può trovare la meravigliosa bellezza della Creazione!

E quando le persone impareranno a notare la bellezza e a godere del bello, allora saranno in grado di comprendere ed amare Colui Che ha creato tutto questo, il Creatore! La natura è stata creata dal Creatore come una fonte inesauribile di gioia e d'amore!»

«Il lavoro con i bambini è una grande gioia per Dio! Le anime dei bambini sono più ricettive alla bellezza! La loro percezione della bellezza è molto più elevata che negli adulti. I bambini sono anche in grado di percepire le conoscenze molto serie su Dio, ma solo se si parla loro in condizioni di parità. Sono perfettamente in grado di salire

al livello di colui che dà loro le conoscenze, se sono interessati. Loro assorbono le nuove conoscenze con tutta la coscienza, al contrario degli adulti nei quali, purtroppo, le conoscenze rimangono «bloccate nella testa.»

E' vero che i bambini hanno una pericolosa "età ingrata", ma questo è naturale. Coloro che la superano con successo, avranno una base eccellente per il corretto sviluppo nel futuro.»

«I bambini sono una costante fonte di gioia e di felicità! Quasi tutti arrivano in questo mondo come anime simili a fogli di carta bianca: per iniziare di nuovo a costruire la loro vita sulla Via verso la Luce! Sono proprio gli adulti che cominciano a «scrivere» i loro destini, piantando nelle anime dei bambini i semi di qualità buona o cattiva!

Venendo sulla Terra (incarnandosi) l'anima in un primo momento ha difficoltà ad adattarsi ad un corpo piccolo da bambino, alle sue capacità limitate, fisiche e mentali. Essa sviluppa i rapporti con il mondo esterno attraverso gli intermediari: adulti e coetanei che la circondano, osservandoli. Assorbe tutto nello stesso modo: il bene e il male, perché in questa fase dello sviluppo (ontogenesi), i bambini ancora non sono capaci di una tale distinzione.

Dobbiamo piantare nelle anime dei bambini i semi di bontà e d'amore! E' molto facile fare questo nell'età tenera, rivolgendosi direttamente all'anima, alla coscienza del bambino, escludendo l'intermediario, manas del corpo. L'efficacia di questo tipo d'istruzione è molto elevata, ma è necessario che gli adulti stessi si trovino nello stato dell'amore, altrimenti il risultato sarà contrario.

E' importante escludere dal rapporto con i figli l'educazione con i soli comandi: «non si può», «non anda-

re!», «non toccare!» ecc. Ma è necessario spiegare al bambino: perché «si può» e perché «no». In questo caso si forma la capacità di ragionare e non il primitivo modo di reagire soltanto sull'uno o sull'altro comando.

Gli adulti pensano di sapere tutto meglio dei bambini, ma questo non è sempre vero e non in tutto. Gli adulti devono osservare molto da vicino più attentamente il comportamento e le reazioni dei bambini nelle diverse situazioni, prima di cominciare a "educarli". E in questo modo molti errori potrebbero essere evitati, in altre parole, il fare del male ai bambini potrebbe essere evitato.»

«Dobbiamo accettare il bambino come allievo: l'allievo, in presenza del quale l'insegnante non ha diritto di permettersi una sola goccia di debolezza.

E, più duro è l'alunno, allora più capace dovrebbe essere l'insegnante!

Se si esamina attentamente il proprio comportamento, allora sarà evidente che le radici di molti vizi del bambino prendono inizio nell'anima del suo insegnante.

Si può ripetere molte volte le parole giuste... ma quale valore hanno le parole di un uomo che non sa nemmeno come seguire perfettamente tutti i propri consigli? Con tale comportamento si può svalutare per sempre tutto il bello e il giusto, che cerchi di spiegare ad un altro.»

«In primo luogo, dobbiamo sviluppare nei bambini l'amore, proprio l'amore! In questo modo sarà impossibile perdersi. L'anima, che è cresciuta nella qualità dell'amore, non può degradarsi!

In secondo luogo, dobbiamo cercare di creare, se possibile, gruppi di bambini (o adulti e bambini)... con stile di vita e modo di comunicare armonico e pulito. Pro-

prio in questo ambiente è possibile impostare nelle anime il fondamento positivo della vita, la morale e l'interazione con il mondo della natura. ... Questa è la possibilità di non far morire i germogli del bene, che per ora hanno bisogno di cure incessanti.

La vita della "cornacchia bianca" di solito è impossibile affrontarla per l'anima nel corpo infantile. Affrontare da solo il primitivismo aggressivo è possibile solo per le persone adulte e forti. Non tutti i bambini sono in grado di resistere alle tentazioni d'autocompiacimento smussato del guna tamas.

Ma se sulla Via saranno vicini i compagni, il bambino, anche se prima era respinto dall'ambiente come un estraneo, diventa uno degli eroi, dei pionieri, assumendo un nuovo ruolo positivo da difensore del bene!

E' molto importante per i bambini la presenza nel loro ambiente degli adulti e dei bambini che pensano nello stesso modo!»

«La conoscenza di Dio e della Sua Creazione è così interessante! Ma ora su tutta la Terra (con pochissime eccezioni) dietro alla parola Dio per i bambini... si presenta solo la noia degli adulti... Ma Dio è il loro Amico più grande, il Compagno di gioco e il Compagno sul Percorso della vita!... Sono pronto a far diventare la loro vita interessante! Questo si chiama ecologia! Ci insegna ad imparare, ad amare e a proteggere!»

«Proprio per questo vengono sulla Terra gli Avatar, per mostrare degli esempi così puri e belli che molte anime si dirigono verso di Loro con grande amore, accettano i Loro consigli, i Loro comandamenti morali, seguendo i Loro esempi in tutto! Gli Avatar sono gli esempi

dell'Amore, della Bontà, della Conoscenza e tutto questo lo stanno dimostrando ogni giorno nelle Loro vite!»

«Nei bambini devono essere costruite le basi per lo sviluppo sottoforma di crescita dell'amore! Allora nel futuro, le difficoltà, tra cui le tentazioni dell'atteggiamento egoistico verso il mondo, diventano meno pericolose.

La base, il fondamento dell'istruzione delle anime di qualunque età deve essere l'amore! Questo rende impossibile nel futuro la loro totale degradazione! Coloro per i quali le mani del cuore spirituale si presentano come mani di coloro che donano, creano l'amore, e sono diventati i fondamenti dell'anima, non possono cadere! E in questo contesto lo sviluppo dell'intelligenza deve andare! Vita sana e felice in armonia con la natura, dono dell'amore: così bisogna educare le anime! Lo sviluppo dell'amore cordiale verso ciascuna creazione del Creatore aiuta il bambino durante il Percorso spirituale!

— Come aiutare coloro che si allontanano dall'amore?

— Un sacco di vite che hanno davanti...

L'aiuto di Dio arriva a quello, che sta cercando di aiutare gli altri.»

* * *

E' anche molto importante, nell'educazione dei bambini, prestare attenzione ai problemi sessuali, naturalmente, nel modo più adatto ad ogni gruppo d'età. Quante difficoltà potrebbero essere evitate!

Dopo tutto, la conoscenza delle sfumature del tema sessuologico non l'abbiamo dalla nascita! Essa si acquisisce o da fonti esterne (libri, film, conversazioni con altre

persone, spesso ignoranti), o dall'esperienza personale, basata spesso su errori, a volte tragici.

Qui si tratta, soprattutto, dell'aspetto etico del comportamento. Ma proprio esso sta alla base della formazione dei nostri destini!

Credo che per ogni persona sia meglio sapere, ancora prima di acquistare la propria prima esperienza sessuale, che cosa sia giusto e cosa sia sbagliato. Ed è anche importante sapere ciò che tratta delle conseguenze karmiche che si ottengono come risultato degli errori significativi eticamente, e in che modo è possibile utilizzare le interazioni sessuali nell'avanzamento durante il Percorso dello sviluppo spirituale. In quest'ultimo caso, si tratta del corretto sviluppo della sfera emozionale, della raffinatezza della coscienza, dell'accumulo di quello che è necessario per la crescita spirituale del potenziale energetico, denominato 'kundalini'.

Di tutto questo noi abbiamo parlato in diversi libri [10-13], ma soprattutto in modo più dettagliato nel [6].

Nel processo dell'educazione sessuale, tra l'altro, bisogna concentrarsi sul superamento dei pregiudizi tradizionali: come il requisito obbligatorio del matrimonio dello stato di Verginità, dichiarare vergognosa la nascita di un bambino fuori dal matrimonio registrato (il bambino, che è stato mandato nell'incarnazione da Dio!), come pure la «circoncisione» richiesta.

La«circoncisione» dei ragazzi, nei luoghi che hanno un clima secco, può essere considerata come una tradizione positiva: a causa della grave carenza di acqua pulita non è sempre possibile assicurare l'igiene di base.

Ma esiste anche la tradizione terribile e non oggettivamente spiegabile in molti paesi africani, che si realizza

ampiamente anche oggi: la «circoncisione» femminile delle ragazze che hanno raggiunto la pubertà. Essa consiste nel taglio, con i coltelli e senza anestesia, del clitoride!...

... Dal punto di vista della conoscenza descritta sopra, sulle fasi della crescita intellettuale, ogni lettore può capire a quali livelli dello sviluppo appartengono le persone che appoggiano tali tradizioni e difendono la loro esistenza nel presente?...

Conclusione

Qualcuno crede che Dio non esista.

Altri dicono che Dio esiste, ma Egli è inconoscibile.

Io conosco perfettamente Dio, comunico con Lui tanto quanto voglio, ascolto i Suoi insegnamenti, le istruzioni, i consigli, Lo vedo: sotto l'Aspetto dello Spirito Santo, e del Creatore. Gesù Cristo, Babaji di Haidakhan, Sathya Sai Baba e gli altri Grandi; la comunicazione con Loro non è difficile, soprattutto sui Loro luoghi di lavoro [11].

Posso dire con certezza che Dio per me è più visibile dei corpi delle persone incarnate.

Qualcuno chiederà: «Com'è? Com'è possibile?»

Ma Lui è molto grande! E gli Spiriti Santi sono enormi! E piuttosto il Creatore, che riempie con Sé tutta l'Infinità universale!

Perché non Lo vedono tutti?

Perché io, a differenza di quasi tutti, davvero sinceramente cercavo di condurre uno stile di vita eticamente impeccabile. Perché ho già trascorso quasi quattro decenni con un unico scopo: la trasformazione spirituale di me

stesso, tutto questo per conoscere Lui e raccontare di Lui agli altri.

E io sono riuscito: perché mi spingeva durante tutti quei decenni il mio amore per Lui, per tutta la Sua Creazione, per ogni Sua unità di vita che abita in Lui, compresa la gente incarnata.

Come mi sento adesso? Che cosa intendo, pronunciando questo pronome «io», parlando di me stesso? Non c'è nessun'arroganza, né auto-esaltazione, né auto-promozione. No. Semplicemente io non mi percepisco. Mi sono sciolto in Lui. Quando dico «io», questo è solo un «modo di dire»: semplicemente perché altrimenti sarebbe impossibile trasmettere i pensieri agli interlocutori, il discorso diventerebbe incomprensibile.

Con tutto questo, come potete vedere, sono capace di esprimere i miei pensieri adeguatamente. E nessuno mi può accusare di un comportamento non adeguato. («Nessuno»: ad eccezione dei primitivi aggressivi, dei ladri, degli alcolizzati, degli assassini e degli altri degenerati, per i quali solo il loro modo di vivere appartiene alla «norma»).

Lo stesso possono dire su se stessi quelle poche persone che sono riuscite a superare insieme a me tutto questo Percorso.

Ora il mio corpo attuale ha già superato i sessanta anni. Sul Percorso della ricerca spirituale, mi alzai, quando esso ne aveva ventisette. Nella misura in cui Dio mi insegnava i nuovi metodi del perfezionamento spirituale, io li condividevo con i miei amici. Raccogliendo tutti questi metodi, si creava la «scala» dell'ascensione spirituale. Poi cominciai a condurre corsi d'insegnamento dell'arte dell'autoregolazione psichica [7,11] in diverse città e paesi.

Ma delle migliaia di persone coinvolte in questo processo, fino in fondo sono arrivate poche persone. Perché? Per il lettore ormai dovrebbe essere chiaro.

Negli ultimi anni, né io, né nessuna delle persone che io conosco, conduce l'insegnamento di tale pratica. Dopo tutto, la metodologia in generale e le metodiche specifiche primarie sono state presentate da me e dai miei colleghi in molti libri, pubblicati in diverse lingue, sono state mostrate nei film, sono state illustrate nelle gallerie, ecc.

In generale, del sistema che è stato formato, posso dire quanto segue.

Esso ha cominciato a formarsi sulla base del mio desiderio di diventare migliore, di conoscere Dio e di aiutare gli altri a fare lo stesso. E, a partire da questa ricerca, ho cercato di incorporare tutto il meglio che ho trovato nella storia della spiritualità sulla Terra. E Dio mi ha aiutato in questo. Tra l'altro, Lui è diventato il mio Mentore Spirituale diretto, il mio Guru.

Il sistema ha lo scopo e crea i presupposti necessari per il raggiungimento della purezza energetica dell'organismo, della purezza etica, senza la quale l'avanzamento con successo è impossibile: dopo tutto, Dio non si fa avvicinare a Se Stesso dagli indegni! Si tratta non solo della sequenza degli esercizi psicoenergetici, ma anche dei materiali dei classici della filosofia spirituale, le istruzioni impartite dai Maestri Divini e le conoscenze teoriche necessarie sulla metodologia della perfezione spirituale.

Qualcuno potrebbe chiedere: a quale direzione religiosa appartiene il sistema?

Si tratta di una conoscenza integrale e può essere considerata e come sviluppata hesychia moderna, e come la realizzazione delle idee di yoga, di sufismo, di taoismo, di buddismo e di tutte le direzioni spirituali che hanno una base sana, ad essa appartengono anche i testamenti di Thoth l'Atlantideo, di Pitagora, e degli altri Rappresentanti del Creatore.

Al centro del sistema si trova il lavoro con il cuore spirituale. In primo luogo è necessario purificare e sviluppare il proprio chakra anahata, e poi crescere fuori di esso con il cuore spirituale nella direzione della raffinazione della coscienza e della sua diretta crescita. Grazie all'avanzamento su questo Percorso si sperimenta Dio in tutti i Suoi Aspetti. Proprio con questo Percorso hanno raggiunto l'Unione con Lui Tutti Quelli che Lo hanno Raggiunto.

* * *

Condurre le persone alla Perfezione, alla conoscenza diretta di Dio: che cosa si può trovare di sbagliato in questo? Ma, tuttavia, nel corso dei decenni del mio servizio spirituale ho avuto a che fare con l'ostilità feroce sia dei semplici primitivi, degli invidiosi, e dei veri servitori dell'inferno. Minacce e tentativi di violenza, le promesse di «cremarmi vivo», l'obbligo «di lasciare il paese per sempre in due settimane», anche un omicidio vero e proprio, seguito da due morti cliniche, ecc tutto questo era sempre ad accompagnarmi (in dettaglio in [7-8]). I lunghi mesi di «controllo» da parte dei procuratori, della «sorveglianza fisica», della diffamazione pubblica tramite Internet... Per esempio, i detrattori affermarono che io ero

un alcolizzato e sono stato curato per alcolismo, che ero un paziente dell'ospedale «psichiatrico», che sono stato il fondatore di una setta religiosa, e che conducevo lezioni di «sesso di gruppo»...

Tentare di profanare la purezza è il passatempo preferito dei primitivi...

In Unione Sovietica, una volta esisteva una setta assurda, formata intorno a un malato di mente: Nikolai Antonov⁹. Essa è stata giustamente condannata dalla chiesa ortodossa ed è stata inserita nella lista delle sette distruttive. Si chiamava «Scuola di Antonov». Si sono trovati quelli che hanno «gettato» «gloria» della setta, fondata dal mio omonimo su di me!... E loro diligentemente buttavano il fango su di me tramite Internet, per colpa di questa setta, per molti anni!

Ho avuto a che fare con il settarismo, solo che ho studiato le attività delle diverse sette e li contrapponevo nei miei libri alla completa conoscenza scientifica.

Per rendere una maggiore comprensione, spiego che con la parola «setta» viene chiamato un grande numero di persone unite in una organizzazione religiosa, che si distingue con i propri rituali speciali e delle false visioni del mondo, con la comprensione dei compiti umani nella sfera religiosa e quella sociale della vita. Probabilmente nessuno metterebbe in discussione il fatto che la caratteristica di tali organizzazioni religiose è raccogliere soldi per il leader, così come dimostrare onore per lui.

Quanto a me, in connessione con il mio lavoro non è mai stato nulla di simile nemmeno nei miei piani o semplicemente nei miei pensieri.

⁹ Guardare http://www.duel/200102/?02_4_3.

... In questo modo Dio testava la forza e la stabilità del mio amore-aspirazione a Lui, la volontà di servirLo, sacrificando me stesso.

Bene, ora posso dire che attraverso tutte queste prove sono riuscito a passare con successo.

* * *

Nell'islam c'è una tale formula: 'Allah Akbar!' — 'Dio è Grande!'. Essa potrebbe servire come un grande vantaggio per tutte le altre persone, non necessariamente nella pronuncia in arabo.

Il Creatore, dopo tutto, è davvero Grande! Lui è Infinito negli aspetti spaziali e temporali. Egli è l'Oceano Universale della Sottile Veramente Viva Eterna e Infinita Consapevolezza. E Lui ha le proprietà perfette: Amore, Saggezza e Forza.

Egli ci attende in Sé, c'invita ad entrare, ad unirci a Lui per diventare Sue Parti e già in questo stato partecipare al Processo Evolutivo, aiutando gli esseri incarnati.

Il Percorso verso di Lui, in Lui è stato ritratto. Esso comprende due direzioni principali del lavoro: perfezionamento di se stesso e partecipazione all'aiuto verso altri esseri incarnati.

E lasciamo che il ricordo della Sua Beata Grandezza che ci attira, acceleri i nostri progressi nell'avanzamento verso di Lui!

Quindi, ricordiamo:

Dio è Grande! E ci chiama a Sé!

Bibliografia

1. Antonov V.V. — Riflesso Imprinting e condizionato. *Journal of Higher Nervous Activity*, 21, 4:674-680, 1971. (in russo)

2. Antonov V.V. — Il ruolo del contatto con la madre nello sviluppo mentale del bambino. *Gazzetta di Neuropatologia e Psichiatria. SS Korsakova*, 75, 10:1561-1564, 1975. (in russo)

3. Antonov V.V. — Su alcune condizioni per la costituzione di rapporti gerarchici dei cani. "Rivista di Biologia Generale, 37, 2:310-312, 1976. (in russo)

4. Antonov V.V. — La teoria dello sviluppo psichico del bambino di Freud. In: «L'autoregolazione psichica», vol. 3, Ed. A. Romain: 242-251. M., 1983. (in russo)

5. Antonov V.V. (Ed.) — Cuore spirituale: il Percorso verso il Creatore (poesie-meditazione e Rivelazioni). «New Atlanteans», Bancroft, 2007. (in russo)

6. Antonov V.V. — Sessuologia. «New Atlanteans», Bancroft, 2008.

7. Antonov V.V. — Come sperimentare Dio. Autobiografia di uno scienziato che ha studiato Dio. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in inglese)

8. Antonov V.V. (Ed.) — Come sperimentare Dio. Libro 2. Autobiografia degli allievi di Dio. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in russo)

9. Antonov V.V. (Ed.) — Il lavoro spirituale con i bambini. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in inglese)

10. Antonov V.V. (Ed.) — La classica della filosofia spirituale e l'attualità. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in inglese)

11. Antonov V.V. — Ecopsicologia. «New Atlanteans», Bancroft, 2008.

12. Antonov V.V. — Lezioni nel bosco sullo Yoga Superiore. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in inglese)

13. Antonov V.V. — Il cuore spirituale — Religione dell'Unità. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in inglese)

14. Anatomia di Dio. «New Atlanteans», Bancroft, 2010.

15. Zubkova A.B. — La favola della Principessa che non rideva mai e di Ivan. «New Atlanteans», Bancroft, 2007. (in russo)

16. Zubkova A.B. — Dobrynia. Bylina. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in russo)

17. Zubkova A.B. — Dialoghi con Pitagora. «New Atlanteans», Bancroft, 2008.

18. Zubkova A.B. — Parabole Divine. «New Atlanteans», Bancroft, 2008.

19. Zubkova A.B. — Il libro dei Nati nella Luce. Rivelazioni degli Atlantidei Divini. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in russo)

20. Teplyi A.V. — Libro del Guerriero dello Spirito. «New Atlanteans», Bancroft, 2008. (in inglese)

Video

1. Immersione nell'armonia della natura. La Strada verso il Paradiso. (Slideshow). 90 minuti (su un CD o DVD). (in inglese)

2. Il cuore spirituale. 70 minuti. (in inglese)

3. Sattva (Armonia, Purezza). 60 minuti. (in inglese)

4. Sattva delle nebbie. 75 minuti. (in inglese)

5. Sattva della primavera. 90 minuti. (in inglese)
6. L'arte di essere felici. 42 minuti (HD-video). (in inglese)
7. Ecopsicologia pratica. 60 minuti (HD-video). (in inglese)
8. Le chiavi dei misteri della vita. Acquisizione dell'Immortalità. 38 minuti (HD-video). (in inglese)
9. Bhakti-yoga. 47 minuti (HD-video). (in inglese)
10. Kriya Yoga. 40 minuti (HD-video). (in inglese)
11. Yoga di Krishna. 80 minuti (HD-video). (in russo)
12. Yoga del buddismo. 135 minuti, in 2 parti (HD-video). (in inglese)
13. Yoga taoista. 90 minuti in 2 partite (HD-video). (in inglese)
14. Autoregolazione psichica. 112 minuti, in 2 parti (HD-video). (in inglese)
15. Yoga di Sathya Sai Baba. 100 minuti (HD-video). (in inglese)
16. Yoga dei sufi. 128 minuti, in 2 parti (HD-video). (in russo)
17. Yoga dei russi antichi. 105 minuti, in 2 parti (HD-video). (in russo)
18. Yoga degli Atlantidei. 82 minuti (HD-video). (in russo)
19. Yoga di Pitagora. 75 minuti (HD-video). (in inglese) (in russo)
20. Laya-yoga. 48 minuti (HD-video). (in russo)
21. Kundalini-yoga. 45 minuti (HD-video). (in russo)
22. Yoga di Don Juan Matus e degli altri Capi di tribù spirituali indiane. 147 minuti, in 2 parti (HD-video). (in russo)
23. Yoga di Gesù Cristo. 128 minuti, in 2 parti (HD-video). (in russo)

24. Agni-yoga. 76 minuti (HD-video). (in russo)
25. Advaita-yoga. 47 minuti (HD-video). (in russo)
26. Ashtanga-yoga. 60 minuti (HD-video). (in inglese)

Libri e film possono essere ordinati dai siti web:
<http://stores.lulu.com/spiritualheart>,
<http://ru.spiritual-art.info>.

Possono essere scaricati gratis anche i nostri film e altri materiali illustrati dal sito:

www.it.spiritual-art.info

Sul sito www.swami-center.org — sono riportati i nostri libri, le foto e altri materiali, tradotti in lingue diverse.

Altro materiale si può trovare, anche visitando i seguenti siti:

www.swami-center.org/it

www.new-ecopsychology.org/it

www.atlantis-e-atlanteans.org/it

www.it.pythagoras.name

www.path-to-tao.info

www.aquarian-age.org.ua

www.native-american-spirituality.info

www.encyclopedia-of-religion.org

www.philosophy-of-religion.org.ua

www.meaning-of-life.tv

www.highest-yoga.info

Design —
Ekaterina Smirnova.